

Foglie: ovate, assottigliate all'apice.

Frutti: piccole bacche ovali color rosso lucente.

Fusto: quasi rampicante.

Proprietà: diuretica, diaforetica, depurativa, antieczematosa, antigottosa, antireumatica.

Principi attivi: picroglicerina, solanina, diltamarina che si trovano in maggior quantità nella corteccia.

Raccolta: rami di almeno un anno (corteccia giallo-verdastra, parte centrale bianca) tagliati a pezzetti, seccati al sole.

Droga: rami di almeno un anno, hanno odore nauseante da freschi che scompare con l'essicamento. Il gusto amarissimo all'inizio, diviene a poco a poco sempre più dolce fino a zuccherino.

Uso esterno: foglie umide applicate sulla fronte di chi soffre di emicrania danno un certo sollievo del pari che su nodi gottosi o su articolazioni gonfie.

Uso interno:

Infuso: 20 g di ramoscelli (tagliati per il lungo poi spezzettati) in 1 lt di acqua fredda a macerare per 24 ore; separare i ramoscelli dal liquido; scaldare il liquido e riversarlo caldo sui ramoscelli stessi lasciandolo riposare per 20 minuti. Colare e assumere 2-3 tazze al giorno a digiuno come depurativo.

Uso cosmetico:

Succo dei frutti: dall'antichità fino al '500 era utilizzato per sbiancare le macchie della pelle.